



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



Accademia
della Follia

26 maggio 2011 - ore 21.00

Sala Estense - Ferrara

Alda Merini - Donne allo specchio

Laboratorio Teatrale Integrato – anno 2011

Dal 2004 ad oggi, il Dipartimento di Salute Mentale di Ferrara, insieme all'Accademia della Follia, realizza progetti laboratoriali di teatro e video. Il progetto di quest'anno ha portato alla realizzazione di un cortometraggio dedicato alle poesie di Alda Merini. Questo lavoro non ha escluso il Laboratorio Teatrale che è stato propeudeutico alla creazione del prodotto audiovisivo.

Stasera andranno in scena, dunque, il video e lo spettacolo realizzato a conclusione del laboratorio teatrale.

Regia di Regia di Claudio Misculin e Carmelo Settembrino

Suono di Mirella Benis

Fotografia di Valentina Pizzarello

Partecipano: Monica Bolognesi, Alice Bombardi, Susanna Bonfà, Eleonora Bruni, Gianni Cuccinelli, Laura Droghetti, Giuseppe Denti, Ana Dalbello, Donatella Di Gilio, Gian Luca Ferranti, Giuseppe Feminiano, Sara Gorza, Eleonora Marighella, Manuela Pacifico, Gabriele Palmano, Maurizio Salvo, Vincenza Viglianesi, Dario Kuzma.

Si ringrazia: Direzione dei Musei Civici di Arte Antica del Comune di Ferrara, Conservatorio Musicale "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, Scuola di Danza "Il Cigno", AMSEFC S.p.A.

Alda Merini

"Io trovo i miei versi intingendo il calamaio nel cielo"

"La piccola ape furibonda", come lei stessa si definisce in uno dei suoi versi, nasce a Milano il 21 marzo 1931 da una famiglia modesta.

All'età di 15 anni esordisce con la prima raccolta di poesie.

Considerata una delle più importanti poetesse del Novecento, trascorre la vita con lunghi periodi di internamento presso il manicomio Paolo Pini di Milano.

Nel 1996 viene proposta per il Premio Nobel per la Letteratura dall'Académie Française.

Dotata di una personalità originale, audace ed irriverente, nel 2004, come regalo per il suo compleanno, chiese "un uomo caldo" e le regalarono uno show dello spogliarellista Ghibli.

Amata da intellettuali, scrittori, artisti e gente comune, muore a 78 anni.

Più di qualsiasi parola per lei parlano le sue poesie.

"Io la vita l'ho goduta tutta, a dispetto di quello che vanno dicendo sul manicomio. Io la vita l'ho goduta perché mi piace anche l'inferno della vita e la vita è spesso un inferno.... per me la vita è stata bella perché l'ho pagata cara".



PROVINCIA
DI FERRARA



COMUNE
DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

